

## Iveco chiude cinque stabilimenti in Europa

Riorganizzazione delle attività europee, ma non in Italia, con il taglio di oltre mille posti di lavoro. Il nuovo Stralis sarà prodotto in Spagna.

2 luglio 2012 05:42

Durante la presentazione del nuovo Iveco Stralis - alla quale era presente la redazione del nostro portale gemello Trasporto Europa - l'Amministratore delegato di Iveco, Alfredo Altavilla, ha confermato i piani di riorganizzazione della produzione europea, con la chiusura di cinque stabilimenti in Francia, Germania e Austria e la perdita di 1075 posti di lavoro.

Si tratta di impianti entrati nel gruppo torinese con l'acquisizione della francese Unic (quello di Chambery) e della tedesca Deutz (Weiswell e Ulm), oltre a quelli austriaci di Gratz e di Goerlitz. In realtà, a Ulm Iveco resterà con un centro di progettazione e produzione di veicoli antincendio, che già ora è una specialità della fabbrica tedesca. La produzione dell'ammiraglia Stralis sarà concentrata nello stabilimento di Madrid, che sarà ampliato con nuove assunzioni.

La ristrutturazione produttiva è la prima risposta della Casa torinese alla crisi delle vendite che sta colpendo il mercato europeo. Secondo i dati illustrati dallo stesso Altavilla, nel mese di maggio 2012 il mercato europeo dei veicoli pesanti ha subito una flessione del 5,3% sullo stesso mese del 2011, mentre il solo mercato italiano mostra un calo del 27,9%. E per il 2012, si prevede che in Europa saranno venduti circa il dieci per cento di camion in meno rispetto allo scorso anno.

Fonte: [Trasporto Europa](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata